



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso	Amministrazione, finanza e controllo(<i>IdSua:1513843</i>)
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Administration, finance and control
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11320
Tasse	http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=936
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GAROFALO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Economia e Impresa
Struttura didattica di riferimento	Economia e Impresa

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MARE'	Mauro	SECS-P/03	PO	1	Caratterizzante
2.	NASCENZI	Paola	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
3.	PICCAROZZI	Michela	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante
4.	ROSSI	Fabrizio	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
5.	VERDE	Antimo	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
6.	D'ARCANGELIS	Anna Maria	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Morbidelli Elisa elisa.morbidelli@yahoo.it 3275538356
Gruppo di gestione AQ	GIUSEPPE GAROFALO GIUSEPPE IANNIELLO CARITEO SASSARA

 Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo fornisce agli studenti approfondite conoscenze in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico.

La combinazione degli insegnamenti con le attività professionalizzanti permettono di affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata, attraverso una conoscenza completa degli strumenti necessari per svolgere le attività di consulenza e di controllo dei processi aziendali.

Il corso armonizza e integra tra di loro le differenti discipline tipiche dell'ambito economico, con lo scopo di affrontare in maniera interdisciplinare le problematiche connesse alla ragioneria, anche in ambito internazionale, alla governance, alla valutazione d'azienda, al controllo direzionale, all'analisi dei mercati finanziari ed agli strumenti per la costruzione e gestione dei portafogli. Lo scopo del corso, coerentemente con la logica progettuale, è quello di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole nei diversi ambiti, spesso tra di loro assai diversificati, nei quali si può sviluppare la consulenza ed il controllo aziendale. Il percorso formativo prevede lo svolgimento di attività professionalizzanti (come tirocini, stage ed altre attività) in imprese, enti o in società di consulenza direzionale, l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, e si conclude con la redazione di un elaborato scritto che dovrà contenere elementi di originalità, sotto la supervisione di un docente di uno dei corsi di laurea del Dipartimento.

Nel complesso copre pienamente due ambiti significativi: quello delle professioni economico-contabili da un lato e quello dei segmenti dell'investment banking, della finanza di impresa e dell'asset management dall'altro. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti sono rappresentati essenzialmente, ma non esclusivamente, da professioni nell'ambito manageriale. In particolare i principali sbocchi per il laureato in Amministrazione, Finanza e Controllo sono da individuarsi in:

- figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni contabili, amministrative, di controllo e di direzione di imprese/aziende di diverso tipo e dimensione;
- figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni dell'analisi e della gestione finanziaria nelle diverse imprese del settore finanziario e creditizio (banche commerciali e di investimento, SGR, assicurazioni, e altri intermediari finanziari);
- figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni della misurazione e gestione dei rischi, del suo monitoraggio nelle istituzioni finanziarie e nelle imprese industriali e commerciali;
- carriere manageriali e direttive nelle funzioni del trading di strumenti finanziari evoluti, dell'ingegneria finanziaria, e nei desk clientela corporate ed istituzionale di banche di investimento;
- carriera manageriale in società di revisione;
- carriera manageriale in società di consulenza aziendale e di advisory;
- libera professione di Dottore Commercialista;
- attività di consulente finanziario;
- posizioni di funzionari e manager di istituzioni addette all'operatività e al controllo dei mercati.

La laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo consente altresì l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, secondo le procedure di accesso regolamentate dal predetto albo.

Descrizione link: Presentazione del Corso

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11320>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Per le parti interessate sono stati coinvolti nella consultazione il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Viterbo, il Direttore di Confindustria Viterbo e il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Il Presidente dell'ordine dei Dottori Commercialisti ha sottolineato la coerenza formativa e l'interesse per l'Ordine del presente progetto formativo, con particolare riferimento al corso di laurea magistrale in Consulenza e Controllo Aziendale, mettendo in evidenza l'esigenza per l'Ordine di costruire figure professionali che siano in possesso di specifiche competenze quali quelle che l'università è oggi in grado di offrire, con contenuti molto mirati alla professione, proseguendo così un percorso condiviso già avviato lo scorso anno con la stipula della convenzione con l'Ateneo.

Complessivamente le organizzazioni hanno evidenziato una sostanziale condivisione della proposta e delle motivazioni alla base dell'offerta formativa.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SPECIALISTI DEL CONTROLLO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2.5.1.1.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità verificano, controllano e forniscono assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia da parte della popolazione interessata che da parte della stessa amministrazione pubblica.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- Programmazione, gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche
- Economia dei tributi e della finanza locale
- Economia e legislazione degli enti e delle amministrazioni pubbliche

sbocchi professionali:

Figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni contabili, amministrative, di controllo e di direzione di imprese/aziende di diverso tipo e dimensione;

- Posizioni di funzionari, di ispettori e manager di istituzioni addette all'operatività e al controllo dei mercati.

Esempi di professione: ispettore amministrativo, ispettore compartimentale, ispettore della banca d'Italia, ispettore della Consob, ispettore interregionale, ispettore metrico, ispettore provinciale, ispettore regionale.

SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2.5.1.1.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità coordinano le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle

aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale, formulano proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente, curano l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- ~ Programmazione, gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche
- ~ Controllo direzionale
- ~ Analisi e organizzazione dei processi
- ~ Economia e legislazione degli enti e delle amministrazioni pubbliche

sbocchi professionali:

-Figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni contabili, amministrative, di controllo in amministrazioni pubbliche;

Esempi di professione: cancelliere capo; cancelliere di sezione; commissario amministrativo; consigliere per la stampa; funzionario amministrativo; primo cancelliere; primo segretario di legazione; segretario comunale; segretario di legazione; segretario provinciale.

SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE IMPRESE PRIVATE (2.5.1.2.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, studi e valutazioni nel campo dell'organizzazione, della progettazione e definizione delle procedure e dei servizi amministrativi e dei sistemi di assicurazione della qualità necessari alla gestione delle attività di impresa, ovvero applicano le conoscenze in materia e le procedure esistenti per fornirli, implementarli e migliorarli; conducono studi sui costi di impresa per individuare modalità di controllo.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- ~ Analisi e organizzazione dei processi
- ~ Controllo di gestione
- ~ Gestione, controllo e assicurazione della qualità
- ~ Metodologie statistiche avanzate
- ~ Legislazione degli enti pubblici

sbocchi professionali:

- Figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni di organizzazione, qualità e amministrative in imprese/aziende industriali e di servizi
- Attività di consulenza aziendale e direzionale nell'ambito dei controlli di gestione e di qualità
- Internal auditor
- Responsabile qualità, valutare, auditor per la qualità

Esempi di professione: ispettore commerciale; ispettore di azienda di trasporto; ispettore di gestione, ispettore di produzione cinematografica; ispettore di produzione di assicurazioni; ispettore di volo, responsabile budget e controllo.

SPECIALISTI IN CONTABILITÀ (2.5.1.4.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano le informazioni contabili per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni contabili, fiscali e finanziarie, per certificare la correttezza e la conformità delle scritture aziendali alle leggi e ai regolamenti, ovvero coordinano le attività di gestione e di produzione delle scritture contabili. L'esercizio della professione di Dottore Commercialista è regolato dalle leggi dello Stato.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- ~ Controllo direzionale
- ~ Metodologie e strumenti dell'attività di internal auditing
- ~ Analisi e organizzazione dei processi
- ~ Economia, gestione e valutazione d'azienda
- ~ Diritto commerciale, tributario ed economia dei tributi

sbocchi professionali:

- Libera professione di dottore commercialista;
- Figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni contabili, amministrative, di controllo e di direzione di imprese/aziende di diverso tipo e dimensione.
- Carriera manageriale in società di revisione;
- Carriera manageriale in società di consulenza aziendale e di advisory;

Esempi di professione: analista contabile, ispettore di ragioneria, specialista in contabilità, consulente dei costi di fabbrica, dottore commercialista, esperto commerciale, funzionario di ragioneria.

FISCALISTI E TRIBUTARISTI (2.5.1.4.2)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano informazioni per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni fiscali, individuano e definiscono gli obblighi fiscali di organizzazioni o persone

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- ~ Economia dei tributi e finanziaria
- ~ Finanza aziendale
- ~ Amministrazione, gestione e controllo dei processi aziendali
- ~ Legislazione commerciale, tributaria e fallimentare

sbocchi professionali:

- Libera professione di consulente fiscale e tributario;
- Carriera manageriale in società di revisione;
- Figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni contabili, amministrative, di controllo e di direzione di imprese/aziende di diverso tipo e dimensione.

Esempi di professione: consulente fiscale, consulente tributario, esperto tributario

SPECIALISTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIE (2.5.1.4.3)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano informazioni per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni finanziarie, conducono transazioni finanziarie assicurando la conformità con le leggi e i regolamenti relativi, svolgono analisi quantitative su programmi e piani di investimento, determinano il grado di rischio nel fornire crediti a persone o a organizzazioni; valutano, autorizzano e definiscono le modalità di corresponsione di prestiti e le condizioni della loro garanzia e restituzione

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- ~ Economia dei mercati finanziari e tecniche per la costruzione e gestione dei portafogli
- ~ Economia finanziaria
- ~ Risk management
- ~ Modelli di investimento, misurazione e gestione dei rischi finanziari
- ~ Metodologie matematico-statistiche avanzate per l'analisi di dati finanziari (serie storiche economiche e finanziarie)

sbocchi professionali:

- Figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni dell'analisi e della gestione finanziaria nelle diverse imprese del settore finanziario e creditizio (banche commerciali e di investimento, SGR, assicurazioni, e altri intermediari finanziari);
- Figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni della misurazione e gestione dei rischi, del suo monitoraggio nelle istituzioni finanziarie e nelle imprese industriali e commerciali;
- Carriere manageriali e direttive nelle funzioni del trading di strumenti finanziari evoluti, dell'ingegneria finanziaria e nei desk clientela corporate ed istituzionale di banche di investimento;
- Attività di consulente finanziario
- Posizioni di funzionari e manager di istituzioni addette all'operatività e al controllo dei mercati.

Esempi di professione: commissionario di banca, commissionario di borsa, commissionario di cambio, direttore di agenzia bancaria, direttore di banca, specialista in problemi finanziari

RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE (2.6.2.6.0)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità collaborano con i docenti universitari e li coadiuvano nella progettazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curricolari; seguono le attività di studio degli studenti; progettano e conducono in ambito accademico ricerche teoriche e sperimentali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica o la sua applicazione in ambito produttivo; garantiscono il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche; definiscono e applicano protocolli scientifici nelle sperimentazioni di laboratorio e nelle attività di ricerca. In particolare le professioni comprese nell'unità professionale svolgono le attività previste nell'ambito delle scienze economiche e statistiche.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- ~ Economia aziendale, economia politica e ragioneria
- ~ Economia finanziaria e del mercato mobiliare
- ~ Metodologie matematico-quantitative per l'economia e la finanza
- ~ Metodologie statistiche avanzate

sbocchi professionali:

- Tecnico laureato nelle scienze economiche
- Tecnico laureato nelle scienze statistiche
- Ricercatori in ambito economico e statistico in enti di ricerca ed università

Esempi di professione: assegnista di ricerca nelle scienze economiche; assegnista di ricerca nelle scienze statistiche; ricercatore universitario nelle scienze economiche; ricercatore universitario nelle scienze statistiche; tecnico laureato nelle scienze economiche; tecnico laureato nelle scienze statistiche

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilit  - (2.5.1.4.1)
5. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
6. Specialisti in attivit  finanziarie - (2.5.1.4.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'accesso al corso di laurea magistrale   richiesta la laurea triennale nelle classi L-18 o L-33.

L'accesso al corso di laurea magistrale pu  avvenire anche per chi   in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di laurea relativa al previgente ordinamento quadriennale, purch  in possesso dei seguenti requisiti curriculari, riferibili alla conoscenza delle discipline di base in campo aziendale, economico, giuridico e statistico-matematico.

almeno 12 crediti nel SSD SECS-P/01 e/o nel SSD SECS-P/02

almeno 12 crediti nel SSD SECS-P/07

almeno 6 crediti nel SSD IUS/01

almeno 6 crediti nel SSD IUS/04

almeno 6 crediti nel SSD SECS-S/01 e/o nel SSD SECS-S/03

almeno 6 crediti nel SSD SECS-S/06

Eventuali carenze formative, rispetto ai prescritti requisiti curriculari, dovranno essere colmate prima dell'inizio del corso di studio e della verifica della preparazione individuale, in modo da poter seguire con profitto i corsi.

  prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, con modalit  che saranno definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Descrizione link: Requisiti di ammissione

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11321>

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Amministrazione, Finanza e Controllo intende fornire agli studenti approfondite conoscenze in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenute attraverso la combinazione di insegnamenti e attivit  professionalizzanti che permettano loro di affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata attraverso una conoscenza quanto pi  completa degli strumenti necessari per svolgere le attivit  di consulenza e di controllo dei processi aziendali.

La logica del corso   quella di armonizzare, integrandole tra di loro, le differenti discipline relative alle tematiche aziendali, giuridiche, statistico-matematiche e economiche, con lo scopo di affrontare in maniera interdisciplinare le problematiche connesse alla ragioneria, anche in ambito internazionale, alla governance, alla valutazione d'azienda, al controllo direzionale, all'analisi dei mercati finanziari ed agli strumenti per la costruzione e gestione dei portafogli.

Lo scopo del corso, coerentemente con la logica progettuale,   quindi quello di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole nei diversi ambiti, spesso tra di loro assai diversificati, nei quali si pu  sviluppare la consulenza ed il controllo aziendale; questo comporta, come in precedenza gi  specificato, non solo l'erogazione di conoscenze specialistiche nelle materie strettamente aziendali, ma anche l'acquisizione, da parte degli studenti, della necessaria strumentazione matematico-statistica e delle regole che definiscono il panorama giuridico in cui debbono operare le aziende ed i

loro consulenti; tutto questo viene riflesso dalla presenza nelle attività caratterizzanti di diversi insegnamenti tra cui quelli afferenti ai settori dell'Economia Aziendale (SECS-P/07), dell'Economia degli Intermediari Finanziari (SECS-P/11), della Statistica Economica (SECS-S/03), dei Metodi Matematici dell'Economia (SECS-S/06).

Per quello che riguarda l'interazione tra gli obiettivi formativi ed il mondo del lavoro lo scopo del progetto formativo è quello di fornire le adeguate conoscenze teoriche e pratiche per garantire agli studenti diverse opportunità di lavoro nell'ambito delle professioni contabili, sia connesse alla libera professione sia in aziende private operanti nel campo amministrativo, contabile, della consulenza e in generale dell'industria e dei servizi e nell'ambito finanziario-bancario, con particolare attenzione all'investment banking, alla finanza di impresa e all'asset management.

Lo sbocco professionale legato alle professioni contabili ha storicamente costituito uno dei naturali approdi dei laureati in discipline economiche.

Tuttavia la crescente complessità della gestione aziendale richiede, come dimostrato anche dalle recenti riforme di molti ordini professionali, l'acquisizione di competenze specialistiche; per tale motivo nel percorso formativo sono affrontate tematiche aziendali (la ragioneria internazionale, la governance, l'internal auditing, la valutazione d'azienda) e giuridiche (l'ordinamento del commercio e delle professioni e il diritto penale commerciale) che mirano ad adeguare le conoscenze tradizionali che da sempre fanno parte del bagaglio cognitivo dei professionisti in materia contabile adeguandole al nuovo contesto dei mercati e della professione.

Lo sbocco occupazionale relativo alle attività professionali specialistiche nel segmento dei mercati finanziari, sia in banche di investimento e società di gestione del risparmio che in banche commerciali ha avuto in questi anni un forte sviluppo, che ha determinato la nascita di nuovi segmenti di mercato che necessitano di spiccate competenze e professionalità; per tale motivo sono state inserite nel percorso formativo, accanto alle nozioni aziendali e giuridiche, anche tematiche innovative per garantire agli studenti che intendono specializzare la loro preparazione in questo ambito anche la possibilità di disporre di strumenti tecnici adeguati alla complessità dei mercati.

Il percorso formativo, che prevede anche lo svolgimento di attività professionalizzanti (come tirocini, stage ed altre attività) in imprese, enti o in società di consulenza direzionale, e/o altre attività di orientamento al lavoro, e/o il perfezionamento di abilità informatiche, e l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, con modalità definite nel regolamento didattico, si conclude con la redazione di un elaborato scritto che dovrà contenere elementi di originalità, sotto la supervisione di un docente di uno dei corsi di laurea del Dipartimento.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nel corso di Amministrazione, Finanza e Controllo devono avere una solida preparazione nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nonché una conoscenza approfondita dei concetti e delle tecniche sviluppati nel campo del controllo aziendale sia nell'ambito delle libere professioni dell'area economica sia in quello della finanza e del management.

Il percorso formativo affianca costantemente alla parte teorico-concettuale una tecnico-operativa di carattere più applicativo con una costante ricerca della partecipazione degli studenti e dell'approfondimento.

Il percorso di studio intende altresì sviluppare nei laureati capacità critiche e di problem solving.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Amministrazione, Finanza e Controllo sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera professionale e possiedono competenze adeguate per risolvere problemi sia nell'ambito delle

professioni contabili sia in quelle della finanza.

Le predette capacità sono sviluppate attraverso formazione in aula, seminari e esercitazioni, nonché esperienze dirette nel mondo del lavoro condotte attraverso tirocini e project work.

I laureati magistrali in Amministrazione, Finanza e Controllo sanno utilizzare le metodologie contabili ad un livello avanzato e quelle quantitative per l'analisi dei problemi, con un approccio applicativo. Il laureato è dunque in grado di gestire un'azienda, ma anche di svolgere attività di controllo avanzato in un'impresa o in un ente, nonché operare nei settori della finanza quantitativa, in possesso dunque allo stesso tempo di capacità tecnico-operative e strategiche, che gli consentono di affiancare alla specializzazione una notevole versatilità.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene attraverso la riflessione critica e lo studio individuale e di gruppo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti. Le predette verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

IDONEITA' INFORMATICA PER LA FINANZA [url](#)

IDONEITA' LINGUISTICA III [url](#)

STATISTICA PER LA FINANZA [url](#)

Modulo 2 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

Modulo 1 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

INDAGINI CAMPIONARIE [url](#)

Modulo 2 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

Modulo 1 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

INVESTMENT BANKING [url](#)

INTERNAL AUDITING [url](#)

RAGIONERIA INTERNAZIONALE [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

RISK MANAGEMENT [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

RESPONSABILITA' D'IMPRESA E MODELLI ORGANIZZATIVI [url](#)

FINANZA II [url](#)

ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DEI TRIBUTI [url](#)

CONTROLLO DIREZIONALE [url](#)

Modulo 3 di 3 di RISK MANAGEMENT [url](#)

Modulo 2 di 3 di RISK MANAGEMENT [url](#)

Modulo 1 di 3 di RISK MANAGEMENT [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

Area Economica:

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione dei fenomeni economico-finanziari.

Avrà una approfondita conoscenza del ruolo della finanza, nelle sue diverse declinazioni (familiare, aziendale, pubblica, degli operatori finanziari, internazionale) e dei principali strumenti di politica economica. Alla conoscenza teorica saprà legare una capacità di analisi empirica attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali e lo studio di testi avanzati. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali previste dagli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà una specifica preparazione nell'analisi delle principali dinamiche economiche, delle crisi economiche e finanziarie e degli strumenti per affrontarle.

Saprà inoltre leggere e interpretare adeguatamente le informazioni e i dati integrando il contesto economico nazionale con quello mondiale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nella maggior

parte degli insegnamenti. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avviene prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

Modulo 2 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

Modulo 1 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DEI TRIBUTI [url](#)

Area Accounting:

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze in merito ai processi decisionali ed ai principali documenti di cui si compone la reportistica interna ed esterna. Avrà un'approfondita conoscenza del bilancio e dei suoi strumenti di analisi nonché della contabilità analitica a supporto delle decisioni aziendali.

Il laureato acquisirà inoltre conoscenze in merito alla logica di costruzione ed interpretazione del bilancio consolidato ed alle tecniche di analisi dei gruppi aziendali.

Queste competenze permetteranno al laureato di gestire le dinamiche aziendali sia nelle organizzazioni pubbliche che in quelle private. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali, testimonianze professionali e lo studio di testi specialistici. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali previste dagli insegnamenti del Corso di Studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà una specifica preparazione nella redazione dei documenti aziendali, in particolare del bilancio e del bilancio consolidato attraverso le normative civilistiche e l'applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali. Sarà inoltre in grado di rielaborare ed analizzare le informazioni contenute nella reportistica, grazie all'acquisizione di competenze tecnico-professionali al fine di indagare in maniera approfondita i risultati e poter impostare in modo razionale piani di intervento.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nella maggior parte degli insegnamenti. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avviene prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTERNAL AUDITING [url](#)

RAGIONERIA INTERNAZIONALE [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE [url](#)

CONTROLLO DIREZIONALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

Area Matematico-Statistica:

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze specialistiche di carattere statistico-matematico necessarie per l'analisi e la comprensione dei fenomeni che caratterizzano le attività di controllo aziendale, i mercati finanziari e la finanza d'impresa. Avrà inoltre padronanza delle tecniche e metodologie avanzate di analisi che supportano le fasi di raccolta, selezione ed elaborazione di dati di natura economico-aziendale e finanziaria.

Le conoscenze di natura matematico-statistica sono finalizzate allo studio delle dinamiche aziendali, del controllo di gestione e alla implementazione e gestione della modellistica avanzata utilizzata nel management degli asset finanziari e dei derivati complessi nei portafogli delle istituzioni finanziarie e delle aziende di grandi e medie dimensioni.

Tali conoscenze saranno acquisite sia attraverso lezioni frontali che attraverso esercitazioni, seminari ed elaborazione autonoma di casi pratici ed approcci innovativi, anche in ambiente informatico avanzato, con le modalità tipiche della ricerca applicata allo studio del management e della finanza.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà le competenze fondamentali per l'applicazione degli strumenti quantitativi matematici e statistici per la soluzione dei problemi manageriali delle imprese e delle istituzioni finanziarie. L'acquisizione delle competenze informatiche specialistiche permetterà di implementare in modo autonomo modelli originali per la soluzione di problemi di decisione aziendale e di gestire la modellistica avanzata per analizzare i processi stocastici che caratterizzano gli asset dei mercati finanziari e il risk management.

L'utilizzo di una didattica fondata su casi di studio improntati all'analisi di contesti interdisciplinari, in linea con gli standard utilizzati negli ambiti operativi più qualificati, permetterà al laureato magistrale di proporsi validamente come un candidato di livello specialistico per gli sbocchi più qualificanti al termine del percorso di studio.

La capacità di applicazione delle conoscenze acquisite sarà resa possibile grazie alle esercitazioni ed alle sessioni di natura pratica previste negli insegnamenti del corso.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avviene prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICA PER LA FINANZA [url](#)

INDAGINI CAMPIONARIE [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA [url](#)

Area Giuridica:

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei profili giuridici connessi alla gestione dell'impresa e delle sue principali funzioni, con particolare riferimento agli aspetti commerciali, fallimentari, e alla regolamentazione degli intermediari finanziari. Avrà inoltre conoscenza del contesto giuridico di riferimento.

Le conoscenze di natura giuridica saranno possedute da tutti gli studenti del percorso di studio, in quanto erogate in modo trasversale, ma saranno più focalizzate sulle dinamiche fallimentari per quanti sceglieranno nello specifico il curriculum Dottori Commercialisti, e degli intermediari finanziari per quanti sceglieranno il curriculum Finanza.

Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali e lo studio di testi avanzati. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali previste dagli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le principali normative di contesto relative alla gestione dell'impresa, con particolare attenzione al diritto commerciale, a quello fallimentare e penale fallimentare, e alle normative sugli intermediari finanziari. Il laureato saprà adeguatamente interpretare le dinamiche normative nazionali e internazionali che rappresentano il quadro generale in cui lo studente si troverà ad operare al termine del percorso di studio.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nella maggior parte degli insegnamenti. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avviene prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

RESPONSABILITÀ D'IMPRESA E MODELLI ORGANIZZATIVI [url](#)

Area di Finanza:

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto la laurea magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione in merito ai seguenti aspetti:

- lettura ed interpretazione dell'evoluzione delle variabili finanziarie in contesti di mercato internazionali attraverso strumenti quantitativi di taglio finanziario, econometrico, e quantitativo di tipo avanzato;
- identificazione, progettazione, sviluppo e gestione delle attività di valutazione degli asset finanziari sia di base che complessi o strutturati tramite derivati e cartolarizzazioni, nonché dei portafogli di investimento, per mezzo di metodologie avanzate e di strumenti analitici utili per l'interpretazione di dati specialistici propri dell'area, sia di tipo quantitativo che qualitativo;
- acquisizione di competenze approfondite dei modelli avanzati di misurazione dei rischi di mercato, di credito, operativi e alla misurazione del capitale a rischio, in linea con la regolamentazione internazionale per i soggetti sottoposti a vigilanza. Analisi dell'impatto di detti processi sulle scelte di investimento delle banche, e definizione di adeguate politiche di hedging finanziario e di sistemi integrati di risk management;
- identificazione delle problematiche progettazione delle tecniche della gestione finanziaria dell'impresa, quali la gestione della tesoreria e la gestione dei rischi finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto la laurea magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e modellistiche più avanzate alla identificazione e gestione delle problematiche di valutazione che si presentano quotidianamente nelle istituzioni finanziarie nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi sopra menzionati sono perseguiti attraverso una didattica attiva: alle lezioni frontali di teoria e metodologia applicata, si accostano lo studio pre-aula finalizzato all'inquadramento teorico di base, esercitazioni individuali o di gruppo, case study e project work, peer assessment finalizzati alla riflessione critica, seminari di esperti proposti negli insegnamenti dell'area. La verifica di tali competenze avrà conseguentemente un peso specifico rilevante in sede di valutazione della prova finale.

L'apprendimento del linguaggio di programmazione Visual Basic for Application nell'insegnamento di Informatica avanzata per la Finanza e dell'utilizzo dell'applicativo Matlab permettono di allineare i risultati delle attività svolte agli standard delle primarie istituzioni finanziarie internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDONEITA' INFORMATICA PER LA FINANZA [url](#)

INVESTMENT BANKING [url](#)

RISK MANAGEMENT [url](#)

FINANZA II [url](#)

Modulo 3 di 3 di RISK MANAGEMENT [url](#)

Modulo 2 di 3 di RISK MANAGEMENT [url](#)

Modulo 1 di 3 di RISK MANAGEMENT [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Amministrazione, Finanza e Controllo sono in grado di integrare le conoscenze e gestire situazioni complesse sia nel campo delle professioni contabili che in quello della finanza. Hanno una visione sistemica degli strumenti e dei metodi di analisi per comprendere in modo critico i comportamenti delle imprese. L'autonomia di giudizio si acquisisce anche attraverso le attività previste dall'ordinamento didattico e maturate nell'ambito dei crediti assegnati per le attività a contatto con le imprese.

I laureati magistrali in Amministrazione, Finanza e Controllo hanno la capacità di integrare le conoscenze acquisite con lo studio all'interno di problematiche operative complesse grazie alla capacità critica e autonomia nelle scelte, nelle valutazioni e nelle decisioni acquisite durante il percorso formativo. L'autonomia di giudizio viene sviluppata soprattutto attraverso esercitazioni e attività professionalizzanti, svolte anche in gruppo, nonché stimolando un contraddittorio in aula su specifici casi studio.

La capacità di giudizio autonomo trova piena esplicitazione nell'ambito dell'elaborazione della tesi finale, che ne costituisce strumento di verifica, e nello svolgimento delle attività professionalizzanti, anche con modalità diverse dal tirocinio; il conseguimento dei relativi crediti costituisce la modalità con cui i risultati attesi vengono verificati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

I laureati magistrali in Amministrazione, Finanza e Controllo devono saper comunicare in modo chiaro e interagire con il mondo del lavoro e delle professioni.

Tali abilità vengono acquisite durante il percorso didattico strutturato nella maniera tradizionale (corsi, preparazione all'esame, preparazione della prova finale), ma anche grazie ad attività formative specifiche che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e report scritti, anche lavorando in gruppi. In tal modo i laureati acquisiscono abilità comunicative significative utili in prima istanza in sede di discussione della prova finale, e, in prospettiva, per una migliore definizione del profilo professionale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente durante gli esami orali e/o scritti e nell'ambito dell'elaborazione della tesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Abilità comunicativa

Capacità di apprendimento

E' previsto che i laureati magistrali in Amministrazione, Finanza e Controllo acquisiscano le competenze proprie della libera professione, della consulenza, della gestione e del controllo dell'azienda e della finanza. Svilupperanno altresì una capacità specifica di aggiornare nel tempo le proprie competenze, nonché acquisiranno elevate capacità operative nell'applicazione di metodologie e strumenti utili alla realizzazione di validi processi decisionali di consulenza, controllo e gestione.

Le capacità di apprendimento sono stimulate lungo tutto l'iter formativo, con particolare riguardo allo studio individuale, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente durante gli esami orali e/o scritti e nell'ambito dell'elaborazione della tesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Capacità di ulteriore autonomo apprendimento



QUADRO A5

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, ampio e approfondito, in lingua italiana o inglese, redatto in modo originale dal laureando, avente ad oggetto un argomento inerente al percorso di studio del Corso di Laurea Magistrale, che deve essere predisposto sotto la guida di un relatore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prova finale Amministrazione, Finanza e Controllo



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE DI AFC

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Forme di verifica del profitto e di valutazione

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento finale, il cui superamento permette l'acquisizione dei crediti attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Gli accertamenti finali possono consistere in:
 - esami di profitto;
 - prove di idoneità.
3. Gli esami di profitto e le prove di idoneità possono essere effettuate solamente nei periodi dedicati e denominati sessioni di esame.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=12538>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=12556>



<http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8753>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO FALLIMENTARE link	MELLARO MASSIMO		8	60	
2.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IDONEITA' INFORMATICA PER LA FINANZA link	CERVELLERA GIAN PIERO		4	30	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	IDONEITA' LINGUISTICA III link	ROMAGNUOLO ANNA CV	RD	4	30	
4.	SECS-S/03	Anno di corso 1	INDAGINI CAMPIONARIE link	GORELLI STEFANO CV	PA	8	60	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	INTERNAL AUDITING link	ROSSI FABRIZIO CV	RU	8	60	
6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	INVESTMENT BANKING link	D'ARCANGELIS ANNA MARIA CV	PA	8	60	
7.	IUS/04	Anno di corso 1	Modulo 1 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (<i>modulo di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i>) link	AMATURO ALFONSO		4	30	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Modulo 1 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA (<i>modulo di ECONOMIA FINANZIARIA</i>) link	GAROFALO GIUSEPPE CV	PO	4	30	

9.	IUS/04	Anno di corso 1	Modulo 2 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (<i>modulo di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i>) link	LONGO ANTONIO		4	30	
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Modulo 2 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA (<i>modulo di ECONOMIA FINANZIARIA</i>) link	MOSCHETTI ARIANNA		4	30	
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	RAGIONERIA INTERNAZIONALE link	PERRONE EGIDIO GIUSEPPE CV	PO	8	60	
12.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA FINANZA link			8	60	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE D'AZIENDA link	MECHELLI ALESSANDRO CV	PO	8	60	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CONTROLLO DIREZIONALE link	MASI MAURIZIO CV	PA	8	60	
15.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link			8	60	
16.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE link	PICCAROZZI MICHELA CV	RD	8	60	
17.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA DEI TRIBUTI link	MARE' MAURO CV	PO	8	60	
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA INTERNAZIONALE link			8	60	
19.	SECS-P/09	Anno di corso 2	FINANZA II link	NASCENZI PAOLA CV	PA	8	60	
20.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA link			8	60	

Anno

21.	SECS-P/11	di corso 2	Modulo 1 di 3 di RISK MANAGEMENT (<i>modulo di RISK MANAGEMENT</i>) link	D'ARCANGELIS ANNA MARIA CV	PA	4	30	
22.	SECS-P/11	Anno di corso 2	Modulo 2 di 3 di RISK MANAGEMENT (<i>modulo di RISK MANAGEMENT</i>) link			2	15	
23.	SECS-P/11	Anno di corso 2	Modulo 3 di 3 di RISK MANAGEMENT (<i>modulo di RISK MANAGEMENT</i>) link			2	15	
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	SFORZA VINCENZO CV	PA	8	60	
25.	IUS/01	Anno di corso 2	RESPONSABILITA' D'IMPRESA E MODELLI ORGANIZZATIVI link			8	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: aule

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11972>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: aule informatiche

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11972>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI ED AULE INFORMATICHE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AFC

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11972>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <http://www.biblioteche.unitus.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche di ateneo

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso svolta nell'ambito del corso di studio gestita dal Dipartimento di Economia e Impresa, che eroga un servizio coordinato da un docente del Dipartimento.

Il servizio articolato su un insieme di attività, identiche per tutti i corsi di studio del Dipartimento, declinate poi in modo specifico quando dal contesto generale dei servizi dell'Ateneo e del Dipartimento si passa alla presentazione di ciascun specifico corso di studio.

Il servizio erogato dal Dipartimento di Economia e impresa prevede le seguenti iniziative:

• Incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Superiori per presentare agli studenti l'offerta formativa del Dipartimento. Il servizio inoltre sviluppa attività collaterali, al di là della generica presentazione, svolte sia presso i singoli Istituti sia presso la sede, quali lezioni universitarie simulate, project work, simulazione dei test di accesso, visita presso le strutture didattiche. Le predette attività sono finalizzate da un lato a creare familiarità di rapporti tra studente e struttura universitaria limitando il naturale disorientamento dovuto al passaggio dall'ambiente della scuola a quello dell'università, dall'altro a mettere lo studente della scuola di fronte ad attività concrete ed a temi che potrebbero rappresentare il core del suo futuro percorso universitario, consentendogli così di auto-valutare il proprio livello di interesse e identificare più precisamente le proprie inclinazioni. Per il corso di studio in Economia Aziendale le lezioni universitarie simulate riguardano generalmente argomenti connessi agli insegnamenti del primo anno; i project work, realizzati secondo le tipiche dinamiche universitarie, sono svolti suddividendo gli studenti interessati in gruppi di lavoro su tematiche comuni all'ultimo anno delle scuole superiori e al primo anno del corso di studio (ad esempio l'Economia Aziendale piuttosto che la conoscenza della Lingua Inglese); i test di accesso simulati, sono simili, per struttura e difficoltà, a quelli che poi saranno erogati per l'accesso al sistema universitario, e consentono di dare allo studente una valutazione del proprio livello di conoscenza ai fini della preparazione; le visite presso le strutture sono effettuate tenendo particolare riferimento alle aule dove si svolgeranno le lezioni del primo anno.

• Partecipazione ad eventi (locali/nazionali) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di dipartimento) per l'orientamento. In queste occasioni vengono presentate l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del Dipartimento. Nell'Open Day di dipartimento viene presentata la proposta formativa del corso di studio con la partecipazione dei docenti del corso, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiosità.

• Realizzazione di brochure, locandine, poster con la presentazione dei corsi di laurea e i relativi sbocchi professionali.

• Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page del corso di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione al corso quanto a coloro che già sono iscritti; al sito internet associato il profilo Facebook del Dipartimento e un profilo Twitter.

A questi interventi si affiancano altre azioni specifiche del corso di studio.

Durante l'erogazione della didattica relativa dei corsi del I e del II semestre del terzo anno del corso di laurea triennale del Dipartimento, il referente del corso di studio effettua degli interventi nell'ambito dei singoli insegnamenti erogati che informano gli studenti sul percorso formativo del corso di studio, sugli sbocchi professionali, sulle attività pratiche ed a contatto con le imprese che è possibile svolgere e sulle eventuali opportunità di stage, rispondendo alle eventuali domande degli studenti interessati e indicando tutti i riferimenti per ulteriori informazioni.

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9500>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è gestita dal Dipartimento di Economia e Impresa e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento.

Le funzioni di tutoraggio sono svolte da docenti e comprendono un'ampia serie di attività per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari.

Le attività sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo particolare sull'assistenza erogata agli studenti neo-isritti per i quali sono organizzati percorsi di accompagnamento e recupero finalizzati a coprire eventuali carenze emergenti dalla prova di accesso.

Per i periodi didattici successivi l'attività di tutorato è finalizzata a supportare lo studio e la frequenza delle lezioni, dedicandosi in modo particolare agli studenti che dimostrano di avere dei problemi nell'apprendimento e nello studio.

Lo studente può inoltre rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione del percorso didattico, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

• Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'Anno Accademico;

• Casella e-mail dedicata;

• Gestione pagina Facebook dedicata agli studenti;

• Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;

• Interazione con la Segreteria Didattica.

Descrizione link: ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9499>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I corsi di studio del Dipartimento di Economia e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace alternanza tra studio teorico e attività pratica nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.

L'attività è diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalità di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che può essere più tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre è più generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantità di crediti

formativi assegnati alle attività di stage, tirocini e preparazione al lavoro.

Per il corso di studio in Amministrazione, Finanza e Controllo questa attività comporta l'erogazione di 8 CFU e si configura con diverse modalità, riconducibili essenzialmente a quella del tirocinio formativo e a quella del project work.

Nel primo caso lo studente partecipa, in modo costante e continuativo, per il totale di ore necessario al conseguimento dei crediti previsti dal percorso didattico, all'attività dell'azienda direttamente presso la struttura ospitante (azienda, studio professionale, ente, istituzione pubblica o privata) in base ad un programma definito, che deve essere finalizzato alla conoscenza, alla professionalizzazione e al graduale inserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi formativi sono concordati tra tutor universitario e tutor aziendale.

Nel secondo caso gli studenti, anche lavorando in gruppo, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor aziendale, che assistono gli studenti nell'attività, mettono in pratica quanto appreso teoricamente entrando in contatto con l'azienda e individuando insieme con essa uno o più obiettivi aziendali da raggiungere mediante l'esecuzione del progetto. I tutor devono accompagnare e supportare gli studenti nel rapporto con le imprese e nella pianificazione dei progetti. A conclusione del progetto lo studente dovrà redigere una sintetica relazione e presentare il proprio project work ad una commissione appositamente costituita da tre docenti del corso di studio (tra cui il tutor universitario) e integrata dal tutor aziendale.

L'interazione si realizza anche con frequenti interventi nelle lezioni, durante il periodo di erogazione della didattica, in forma di seminari o testimonianze aziendali e con visite presso le sedi di aziende locali e/o nazionali.

Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal referente del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.

Descrizione link: TIROCINI E STAGE

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9496>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi è centralizzata per tutti i corsi di studio a livello di ateneo e di dipartimento. A livello di ateneo l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di dipartimento sono attivi due referenti con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento. Da quest'anno è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera. Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero presso le università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm. Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

Il double degree con la University of Glamorgan (Gales, UK) consente agli studenti del corso di studio di seguire corsi per uno o due semestri presso la medesima università e ivi conseguire almeno 60 crediti. Al rientro in Italia e dopo la discussione della tesi di laurea gli studenti hanno la possibilità di conseguire sia il titolo di studio rilasciato dal corso di studi Italiano, che il titolo

anglosassone di Bachelo Degree (BA).

Il double degree con la Higher School of Economics (HSE, Nizhny Novgorod, Russia) Ã un accordo di scambio bilaterale che consente a studenti del corso di studi di frequentare corsi e sostenere esami presso l'universitÃ straniera conseguendo il titolo di studi sia italiano che russo. L'accordo consente anche a studenti dell'universitÃ straniera di seguire corsi e sostenere esami presso il Dipartimento di Economia e Impresa.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9495>

Atenei in convenzione per programmi di mobilitÃ internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
UniversitÃ de LiÃge (LiÃge BELGIO)	20/12/2013	7
Haute Ecole de la Province de LiÃge (LiÃge BELGIO)	13/12/2013	7
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	12/02/2014	7
UniversitÃ de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	10/05/2012	2
UniversitÃ de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	10/12/2013	7
UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE (Marsiglia FRANCIA)	27/11/2007	7
Technische UniversitÃt Chemnitz (Chemnitz GERMANIA)	23/12/2013	7
Lithuanian University of Agriculture (Kaunas LITUANIA)	13/12/2013	4
Christelijke Agrarische Hogeschool (Dronten OLANDA)	31/03/2014	7
Uniwersytet Wroclawski (Wroclaw POLONIA)	15/12/2013	6
Jan Kochanowski University in Kielce (Kielce POLONIA)	21/02/2014	7
Univerzita Jana Evangelisty - Űstí nad Labem (Prague REPUBBLICA CECA)	06/01/2014	2
Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAGNA)	05/03/2014	7
European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	28/03/2008	6
Harran University (Sanliurfa TURCHIA)	27/06/2013	1



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilitÃ di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attivitÃ imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia e Impresa si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi.

Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale; infatti in Ateneo Ã attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il Rettorato in via S.Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'UniversitÃ degli studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra

attività di orientamento e placement ed è rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la difficile transizione dall'università al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'università allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.

Tra i servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati è possibile individuare: accoglienza e informazione: in questo ambito è prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonché aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.

Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attività volte a fornire un supporto per:

- la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
- l'approfondimento delle modalità/criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
- l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
- siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.

Mediazione per l'incontro domanda e offerta attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione delle candidature, nonché alla preselezione di candidature coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attività, comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonché promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.

Per quanto riguarda invece le prestazioni rivolte ai datori di lavoro, l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese è impegnato su vari fronti in particolare:

accoglienza e informazione: in questo contesto l'ufficio verifica e acquisisce i dati del datore di lavoro e cura la stesura di una scheda anagrafica.

Mediazione per l'incontro domanda e offerta: per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio ricerca e rapporti con le imprese si impegna nell'organizzazione di seminari nonché di un Career Day annuale, provvede alla diffusione delle vacancies raccolte mediante pubblicazione sul sito di ateneo e mediante l'invio di e-mail informative agli studenti neolaureati, a tal punto elabora una rosa di candidati che le aziende riceveranno al fine di identificare il profilo professionale richiesto.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale in questo ambito l'ufficio, fornisce supporto amministrativo per le aziende che vogliono attivare tirocini formativi extracurricolari e per contratti di alto apprendistato.

Per il corso di studio in Amministrazione, Finanza e Controllo le attività di accompagnamento al lavoro sono ulteriormente arricchite da seminari di orientamento e rapporti diretti con aziende, enti e Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Viterbo, con il quale è accesa una specifica convenzione, preferibilmente coerenti e compatibili con gli obiettivi formativi del corso di studio.

L'attività di accompagnamento al lavoro è ulteriormente rafforzata da numerose attività svolte lavorando in gruppo, anche nell'ambito della preparazione dei singoli esami, per spingere gli studenti ad applicare praticamente i concetti appresi a livello teorico durante il corso e prepararli ad affrontare il sistema di relazioni che si troveranno di fronte entrando nel mercato del lavoro. Sotto questo profilo i tirocini e i project work, già ampiamente utilizzati nell'ambito dell'attività esperienziale svolta in itinere, rappresentano un importante strumento di accompagnamento al lavoro e sono coordinati congiuntamente dal referente del corso di studio e dall'ufficio placement di Ateneo che svolge un fondamentale compito di indirizzo e raccordo con il mondo del lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9498>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari, compilati direttamente online, attraverso il [portale dello studente](http://sistemi.unitus.it/riesame). I valori del CdS sono riportati, per le diverse domande del questionario, all'indirizzo <http://sistemi.unitus.it/riesame>, nelle Tabelle nn. 20 e 20 bis.

La maggior parte degli studenti frequentanti che hanno risposto al questionario esprimono ampia soddisfazione per il CdS in AFC, in tutte le aree considerate (si veda al riguardo la Tabella n. 20). Per una migliore rappresentazione si preferisce riportare inizialmente le percentuali, che risultano assolutamente minoritarie, di coloro che esprimono riserve (si somma il giudizio \hat{A}^1 no che si \hat{A} a quello \hat{A} Decisamente no). Gli \hat{A} soddisfatti sono solo:

- il 19% nella domanda relativa alle conoscenze preliminari possedute,
- il 13% in quella relativa alla proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati,
- il 15% in quella relativa all'adeguatezza del materiale didattico,
- il 13% in quella relativa alla chiarezza nella definizione delle modalit \hat{A} di esame,
- di nuovo il 13% in quella relativa al rispetto degli orari di svolgimento delle attivit \hat{A} didattiche,
- il 9% quando si chiede dell'utilit \hat{A} delle attivit \hat{A} didattiche integrative,
- il 6% nella domanda relativa alla coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web.

Nelle domande che attengono specificamente la competenza, la chiarezza, la disponibilit \hat{A} e la reperibilit \hat{A} dei docenti del CdS emerge un altissimo grado di soddisfazione: si sommano questa volta i giudizi \hat{A} Decisamente si \hat{A} e \hat{A}^1 si che no \hat{A} . I \hat{A} soddisfatti sono:

- il 96% quando si chiede se gli orari di svolgimento delle attivit \hat{A} didattiche sono rispettati,
- l'87% quando la domanda riguarda la capacit \hat{A} del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina,
- di nuovo l'87% nella domanda relativa alla chiarezza espositiva,
- il 96% a proposito della reperibilit \hat{A} dei docenti,
- l'89% che dichiara di essere interessato/a agli argomenti trattati,
- di nuovo l'89% quando si chiede se i docenti rispondono esaurientemente alle richieste di chiarimento,
- l'81% che esprime tale giudizio nella domanda sintetica \hat{A} Sono complessivamente soddisfatto di come \hat{A} stato svolto l'insegnamento? \hat{A}

Le opinioni degli studenti non frequentanti (si veda al riguardo la Tabella n. 20 bis che contiene un set ridotto di domande) appaiono abbastanza in linea con quelli sopra esposti, anche se evidenziano il valore aggiunto dei docenti, di cui devono fare a meno quanti non possono frequentare regolarmente le lezioni. Gli \hat{A} soddisfatti (per omogeneit \hat{A} con quanto fatto prima, si ricorre anche in questo caso a questa categoria di intervistati) sono:

- il 24,6% nella domanda relativa alle conoscenze preliminari possedute,
- il 28,7% in quella relativa alla proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati,
- il 29,5% in quella relativa all'adeguatezza del materiale didattico,
- il 13,9% in quella relativa alla chiarezza nella definizione delle modalit \hat{A} di esame (\hat{A} apprezzabile il fatto che il dato sia, in questo caso, in linea con le opinioni espresse dai frequentanti)
- il 13% a proposito della reperibilit \hat{A} dei docenti,
- il 18% quando si chiede dell'interesse per gli argomenti trattati

Fonte dati: Ufficio Sistemi Informativi



I dati riguardanti la soddisfazione dei laureati del CdS possono essere ricavati dagli appositi questionari elaborati da AlmaLaurea. I valori del CdS sono riportati, per le diverse domande del questionario, all'indirizzo <http://sistemi.unitus.it/riesame>, nella Tabella n. 22.

Nel complesso il CdS in AFC presenta, per l'anno 2013, punteggi di ampia soddisfazione per la maggior parte dei laureati. Si dichiarano decisamente soddisfatti del CdS in AFC il 50%, si che no il 43%. Per quanto riguarda i rapporti con i docenti, le percentuali sono, rispettivamente, il 43% e il 53,6%. Anche nei confronti dei colleghi il 53,6% decisamente soddisfatto, si che no il 35,7%. Infine ben il 93% dei laureati dichiarano che si iscriverebbero di nuovo al CdS.

Buono il dato sulla regolarità negli studi: il 71,9% in corso, e il 21,9% solo un anno fuori corso; in media la durata degli studi di 2,3 anni; si arriva alla laurea a 26,6 anni.

Il contesto socio-economico difficile da cui i giovani studenti provengono e che il CdS riesce a colmare emerge dai dati relativi a:

- titolo di studio dei genitori: nel 64% dei casi la scuola media superiore, titoli inferiori o, addirittura, nessun titolo
- classe sociale di provenienza: 35,7% classe media impiegatizia, 25% piccola borghesia, 18% classe operaia

Fonte dati: Ufficio Sistemi Informativi - AlmaLaurea

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=867&grup>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati riguardanti le iscrizioni, carriera degli studenti e laureati del CdS sono raccolti dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo e riportati all'indirizzo <http://sistemi.unitus.it/riesame>.

Nel corso dell'ultimo triennio accademico, nonostante il pesante quadro macroeconomico generale e particolare del territorio di riferimento, gli iscritti passano da 60 nell'a.a. 2011/2012 a 79 nell'a.a. 2012/2013, a 64 nell'a.a. 2013/2014. Il totale degli iscritti al CdS ha raggiunto 140 (si vedano le Tabelle nn. 1-6). I numeri superano abbondantemente il minimo richiesto per lauree magistrali in questa classe.

Il fenomeno degli abbandoni è sotto controllo dato che si è scesi da 9 nell'a.a. 2011/2012 a 6 nell'a.a. 2012/2013, a 4 nell'a.a. 2013/2014 (si vedano al riguardo le Tabelle nn. 7-9).

L'attrattività dall'esterno degli studenti è in crescita per quanto riguarda la provincia di residenza (come emerge dalla Tabella 2, si passa da 18,64% nell'a.a. 2011/2012 a 23,44% nell'a.a. 2013/2014) e la provenienza da altri Atenei (come emerge dalla Tabella 4bis, si passa da 28% nell'a.a. 2012/2013 a 40% nell'a.a. 2013/2014).

I dati relativi alla carriera degli studenti presentano problemi di comparazione a motivo del fatto che per quanto riguarda lo storico si dispone di dati completi, mentre quelli dell'ultimo a.a. sono parziali, essendo rilevati alla data del 17 settembre. Ciò non esclude la possibilità di un'analisi della situazione, ad esempio cambiando i filtri e riportando la data di estrazione dei dati ad un momento precedente, nello specifico il 22 luglio (si vedano le Tabelle nn. 10-11). Gli studenti dimostrano una regolarità nell'acquisizione di CFU.

Stessa problematica è connessa alla rilevazione dei laureati (si vedano al riguardo le Tabelle nn. 12-17). La percentuale dei laureati regolari è elevata, come, del resto, già evidenziato nel Quadro B7 e, a seguire, nel Quadro C2, a proposito dei dati AlmaLaurea.

Fonte dati: Ufficio Sistemi Informativi

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati relativi al tasso di occupazione dei laureati del CdS possono essere ricavati dagli appositi questionari elaborati da AlmaLaurea. I valori del CdS sono riportati, per le diverse domande del questionario, all'indirizzo <http://sistemi.unitus.it/riesame>, nella Tabella n. 21.

Nel 2013 il numero dei laureati è pari a 34, con un'età alla laurea di 26,6 anni. L'84% ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea. La percentuale degli occupati è del 24%, non molto distante dal dato nazionale per la stessa classe di laurea e, comunque, da interpretare rispetto alla difficile situazione macroeconomica non solo nazionale, e, in aggiunta, specifica del territorio di riferimento.

Del resto, se si amplia il periodo di riferimento portandolo a tre o, addirittura, a cinque anni, i valori del tasso di occupazione per i laureati nel CdS appaiono di tutto rilievo, superiori alla media nazionale dei corsi di laurea magistrale. L'efficacia dei percorsi formativi va misurata in un orizzonte di medio periodo, pur necessitando di un monitoraggio costante per saper cogliere le opportunità e le sfide che provengono dagli eventi quotidiani.

Fonte dati: Ufficio Sistemi Informativi- AlmaLaurea

Descrizione link: AlamaLaurea- Condizione occupazionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studio non ha ancora attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per il tirocinio. Tuttavia il confronto continuo e lo scambio di informazioni con le aziende che ospitano gli studenti consente di realizzare progetti formativi coerenti con il profilo dello studente tirocinante



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Al Presidio di Qualità (PQA) sono assegnate le funzioni e i compiti previsti del Decreto Ministeriale del 30/01/2013, n. 47, modificato e integrato dal DM 1059/2013, e dal documento finale dell'ANVUR sulla "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario" (punti C.3 e allegato I), datato 28 gennaio 2013.

Il PQA promuove ed attua la cultura della qualità dell'Ateneo, propone e coordina l'attuazione del modello organizzativo della AQ di Ateneo, supervisionandone lo svolgimento adeguato ed uniforme e supportando le strutture periferiche; monitora le azioni, valutandone l'efficacia e proponendo azioni correttive, Il Presidio svolge altresì funzioni di raccordo tra il Nucleo di Valutazione Interno, i Dipartimenti e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Il Presidio della Qualità dell'Università della Tuscia è stato istituito con Decreto Rettorale n. 248/13 del 28/03/2014.

E' composto da: un Delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente, 7 rappresentanti dei dipartimenti, proposti dai Direttori di Dipartimento secondo criteri di competenza e esperienza, 1 Dirigente e 2 unità di personale TA, selezionati dal Rettore con criteri di competenza e esperienza, 1 rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti.

Descrizione link: Presidio Qualità

Link inserito: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1313&Itemid=748&lang=it

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nella scheda SUA e presta supporto al referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità.

Verifica l'efficacia e la qualità della progettazione e dell'erogazione della didattica del corso di studio e dei relativi servizi.

Assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio e dei relativi indicatori di controllo. Verifica l'efficacia dei processi attraverso i quali vengono erogate la didattica e i relativi servizi. Analizza e risolve eventuali non conformità. Svolge azioni di verifica ispettiva e propone azioni di miglioramento.

Periodicamente analizza i risultati e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, anche con riferimento a specifici indicatori.

Il gruppo di lavoro della AQ si compone del prof. Giuseppe Garofalo, del prof. Giuseppe Ianniello e del Sig. Cariteo Sassari per il personale tecnico amministrativo.

Il gruppo di qualità del corso di studio opera in maniera collegiale, informando costantemente il consiglio di dipartimento.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11984>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Con cadenza trimestrale il gruppo si riunisce per riesaminare efficacia e risultati del corso di studio, valutare eventuali non conformità e individuare azioni correttive, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Con cadenza annuale viene invece svolta un'attività di riesame completa, con riferimento ai risultati complessivi del corso di studio e al raggiungimento degli obiettivi.

Scadenze 14-15:

Riesame trimestrale: 15/9/2014 - 15/12/2014

Riesame annuale: 27/2/2015

Riesame trimestrale: 29/5/2015

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://www.deim.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11984>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso	Amministrazione, finanza e controllo
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Administration, finance and control
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11320
Tasse	http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=936
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GAROFALO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Economia e Impresa
Struttura didattica di riferimento	Economia e Impresa

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MARE'	Mauro	SECS-P/03	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI TRIBUTI
2.	NASCENZI	Paola	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA II
3.	PICCAROZZI	Michela	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE
4.	ROSSI	Fabrizio	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. INTERNAL AUDITING
5.	VERDE	Antimo	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA INTERNAZIONALE
6.	D'ARCANGELIS	Anna	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. Modulo 1 di 3 di RISK MANAGEMENT

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Morbidelli	Elisa	elisa.morbidelli@yahoo.it	3275538356



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GAROFALO	GIUSEPPE
IANNIELLO	GIUSEPPE
SASSARA	CARITEO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PANCINO	Barbara	
PICCAROZZI	Michela	
GALLOPPO	Giuseppe	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Via del Paradiso 47 01100 - VITERBO

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2014

Utenza sostenibile

100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	334
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Marketing e qualità <i>approvato con D.M. del 15/05/2013</i>



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	12/05/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Le motivazioni alla base della trasformazione del corso di laurea in Consulenza e Controllo Aziendale sono numerose. In primo luogo la revisione dell'offerta formativa vuole cogliere in pieno l'opportunità offerta dal D.M. 270 e dalle nuove classi di laurea magistrale con riferimento alla riduzione del numero di prove di esame, che potrà consentire di rendere i percorsi più snelli ed efficaci e ridurre i tempi di laurea. Sotto quest'ultimo profilo si rileva anche l'opportunità di introdurre modalità di accesso che potranno favorire l'orientamento e l'accompagnamento agli studenti e incrementare la quota di quelli provenienti da corsi di studio triennali non strettamente economico-aziendali.

Inoltre la trasformazione degli ordinamenti potrà consentire un miglioramento dell'offerta esistente, attraverso una maggiore adeguatezza degli obiettivi formativi e una maggiore coerenza dei percorsi interni. Sotto questo profilo, attraverso la trasformazione la facoltà intende cogliere l'opportunità di sviluppare una maggiore integrazione con il mondo del lavoro.

Nella sostanza, a parte la riduzione del numero di prove di esame, l'offerta formativa segue i principi già applicati nella redazione dell'ordinamento didattico secondo il D.M. 509. Le modifiche non riguardano la struttura e solo parzialmente gli obiettivi formativi,

per i quali vi Ã© solo una maggiore specificazione per via di una piÃ¹ forte integrazione con il mondo del lavoro.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Consulenza e Controllo Aziendale, classe LM77, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Consulenza e Controllo Aziendale e che Ã© articolato in 2 curricula.

L'obiettivo dichiarato Ã© quello di formare laureati con sviluppate competenze nelle tematiche della consulenza aziendale e dei mercati finanziari grazie anche all'articolazione del corso nei due curricula proposti.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esauritiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

La significativitÃ della domanda di formazione degli studenti Ã sostenuta da una buona media delle iscrizioni, mentre il tasso di occupabilitÃ dei laureati del corso non Ã facilmente determinabile in quanto non Ã stato possibile acquisire informazioni significative.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in "Consulenza e Controllo Aziendale" Ã classe LM77 Ã sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Consulenza e Controllo Aziendale, classe LM77, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Consulenza e Controllo Aziendale e che Ã articolato in 2 curricula.

L'obiettivo dichiarato Ã quello di formare laureati con sviluppate competenze nelle tematiche della consulenza aziendale e dei mercati finanziari grazie anche all'articolazione del corso nei due curricula proposti.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esauritiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

La significativitÃ della domanda di formazione degli studenti Ã sostenuta da una buona media delle iscrizioni, mentre il tasso di occupabilitÃ dei laureati del corso non Ã facilmente determinabile in quanto non Ã stato possibile acquisire informazioni significative.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in "Consulenza e Controllo Aziendale" Ã classe LM77 Ã sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.

Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

L'istituzione di due corsi di laurea magistrale nella stessa classe trova spiegazione nella totale adeguatezza della classe LM-77 agli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale; poi i due corsi di studio perseguono obiettivi formativi diversi e sono nettamente differenziati in termini di contenuti e impostazione del percorso formativo in quanto volti alla creazione di competenze diverse, cui corrispondono sbocchi professionali differenziati.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, il corso di laurea in Marketing e QualitÃ si caratterizza per una focalizzazione delle competenze intorno alle politiche e alle tecniche del marketing, alla qualitÃ e piÃ¹ in generale ai rapporti con il cliente; il corso di laurea in Amministrazione, Finanza e Controllo si profila intorno ai principi e ai metodi necessari per svolgere le attivitÃ di consulenza e controllo dei processi aziendali, con particolare riferimento alle tematiche amministrativo-contabili e ai profili di natura finanziaria-bancaria.

In particolare, dal punto di vista del percorso formativo, con riferimento alle attivitÃ caratterizzanti, per quanto la ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti nei due corsi di studio sia simile dal punto di vista quantitativo, vi sono delle differenze significative dal punto di vista qualitativo e sotto il profilo della tipologia dei crediti erogati.

Per via dei differenti obiettivi formativi, il corso di laurea in Marketing e QualitÃ , per l'ambito aziendale, prevede una maggior presenza di crediti nei settori disciplinari dell'economia e gestione delle imprese e delle scienze merceologiche, mentre il corso di laurea in Consulenza e Controllo Aziendale assegna un peso prevalente al settore disciplinare dell'economia aziendale; per l'ambito economico, nel corso di laurea in Marketing e QualitÃ , insieme all'economia politica viene assegnato spazio all'economia applicata, a differenza di quanto avviene nel corso di laurea in Consulenza e Controllo Aziendale dove invece prevale il settore disciplinare di scienza delle finanze; infine nell'ambito giuridico il corso di laurea in Marketing e QualitÃ si incentra esclusivamente sul settore del diritto dell'economia mentre nel corso di laurea in consulenza e controllo aziendale viene inserito anche il diritto commerciale per creare una maggiore diversificazione in grado di soddisfare le esigenze professionali del corso di studio.

Con riferimento alle attivitÃ affini o integrative, nel corso di laurea in Marketing e QualitÃ vi Ã¨ un rafforzamento delle competenze aziendali, con particolare attenzione ai profili manageriali, mentre nel corso di laurea in Consulenza e Controllo Aziendale vi Ã¨ una marcata attenzione verso le discipline giuridiche e per l'economia aziendale e la finanza, per via della focalizzazione sui profili formativi legati all'amministrazione, alla finanza e al diritto applicato.

Dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, per quanto entrambi i corsi rendano possibile l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, la differenza tra i due percorsi formativi Ã¨ piuttosto marcata.

Il corso di laurea in Marketing e QualitÃ si caratterizza per offrire opportunitÃ professionali soprattutto in attivitÃ manageriali nelle diverse funzioni aziendali, marketing, vendite, organizzazione, produzione, qualitÃ e in alcune specifiche figure professionali emergenti legate alla qualitÃ e al marketing.

Il corso di laurea in Consulenza e Controllo Aziendale si caratterizza per costruire profili occupazionali incentrati su figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni contabili, amministrative e di controllo, nelle funzioni dell'analisi e della gestione finanziaria nelle diverse imprese in ambito finanziario e creditizio e in tutte le posizioni professionali legate alle professioni economiche e contabili, sia in societÃ private e pubbliche che in attivitÃ libero-professionali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	351433771	CONTROLLO DIREZIONALE	SECS-P/07	Maurizio MASI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/07	60
2	2014	351437068	DIRITTO FALLIMENTARE	IUS/04	Massimo MELLARO <i>Docente a contratto</i>		60
3	2013	351433820	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	IUS/17	Luca DE ROSA <i>Ricercatore Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	IUS/17	60
4	2013	351433802	ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	SECS-P/07	Docente di riferimento Michela PICCAROZZI <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05) Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/07	60
5	2013	351433775	ECONOMIA DEI TRIBUTI	SECS-P/03	Docente di riferimento Mauro MARE' <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/03	60
6	2013	351433773	ECONOMIA INTERNAZIONALE	SECS-P/01	Docente di riferimento Antimo VERDE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/01	60
7	2013	351433807	FINANZA II	SECS-P/09	Docente di riferimento Paola NASCENZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/09	60
8	2014	351437057	IDONEITA' INFORMATICA PER LA FINANZA	ING-INF/05	Gian Piero CERVELLERA <i>Docente a contratto</i>		30

Anna

9	2014	351437058	IDONEITA' LINGUISTICA III	L-LIN/12	ROMAGNUOLO <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05) Università degli Studi della TUSCIA</i>	L-LIN/12	30
10	2014	351437069	INDAGINI CAMPIONARIE	SECS-S/03	Stefano GORELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-S/05	60
11	2014	351437078	INTERNAL AUDITING	SECS-P/07	Docente di riferimento Fabrizio ROSSI <i>Ricercatore Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/07	60
12	2014	351437077	INVESTMENT BANKING	SECS-P/11	Docente di riferimento Anna Maria D'ARCANGELIS <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/11	60
13	2013	351433778	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	SECS-S/06	Gianna FIGA'-TALAMANCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PERUGIA</i>	SECS-S/06	60
14	2014	351437067	Modulo 1 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (modulo di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI)	IUS/04	Alfonso AMATURO <i>Docente a contratto</i>		30
15	2014	351437073	Modulo 1 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA (modulo di ECONOMIA FINANZIARIA)	SECS-P/01	Giuseppe GAROFALO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/01	30
16	2013	351433764	Modulo 1 di 3 di RISK MANAGEMENT (modulo di RISK MANAGEMENT)	SECS-P/11	Docente di riferimento Anna Maria D'ARCANGELIS <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/11	30
17	2014	351437066	Modulo 2 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (modulo di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI)	IUS/04	Antonio LONGO <i>Docente a contratto</i>		30

18	2014	351437072	Modulo 2 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA (modulo di ECONOMIA FINANZIARIA)	SECS-P/01	Arianna MOSCHETTI <i>Docente a contratto</i>		30	
19	2013	351433765	Modulo 2 di 3 di RISK MANAGEMENT (modulo di RISK MANAGEMENT)	SECS-P/11	Daniele DI GIULIO <i>Docente a contratto</i>		15	
20	2013	351433766	Modulo 3 di 3 di RISK MANAGEMENT (modulo di RISK MANAGEMENT)	SECS-P/11	Federico ARGENIO <i>Docente a contratto</i>		15	
21	2013	351433763	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SECS-P/07	Vincenzo SFORZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/07	60	
22	2014	351437083	RAGIONERIA INTERNAZIONALE	SECS-P/07	Egidio Giuseppe PERRONE <i>Prof. I fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/07	60	
23	2013	351433810	RESPONSABILITA' D'IMPRESA E MODELLI ORGANIZZATIVI	IUS/01	Francesca BUTTI <i>Docente a contratto</i>		60	
24	2014	351437060	STATISTICA PER LA FINANZA	SECS-S/03	Docente non specificato		60	
25	2014	351437084	VALUTAZIONE D'AZIENDA	SECS-P/07	Alessandro MECHELLI <i>Prof. I fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/07	60	
							ore totali	1200

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	<p>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</p> <hr/> <p>↳ <i>INVESTMENT BANKING (1 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RISK MANAGEMENT (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo 3 di 3 di RISK MANAGEMENT (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo 2 di 3 di RISK MANAGEMENT (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo 1 di 3 di RISK MANAGEMENT (2 anno) - 4 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>INTERNAL AUDITING (1 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RAGIONERIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>VALUTAZIONE D'AZIENDA (1 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CONTROLLO DIREZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/>	64	40	40 - 40
Economico	<p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DEI TRIBUTI (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo 2 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 4 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo 1 di 2 di ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 4 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/>	32	16	16 - 16
	<p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p>			

Statistico-matematico	↳ <i>MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (2 anno) - 8 CFU</i>	16	8	8 - 8
	SECS-S/03 Statistica economica			
Giuridico	↳ <i>INDAGINI CAMPIONARIE (1 anno) - 8 CFU</i>	24	8	8 - 8
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (1 anno) - 8 CFU</i>			
	↳ <i>Modulo 2 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (1 anno) - 4 CFU</i>			
	↳ <i>Modulo 1 di 2 di DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (1 anno) - 4 CFU</i>			
↳ <i>DIRITTO FALLIMENTARE (1 anno) - 8 CFU</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	16 - 16
A12	SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE (2 anno) - 8 CFU</i>	8 - 8	0 - 8
	SECS-P/09 - Finanza aziendale ↳ <i>FINANZA II (2 anno) - 8 CFU</i>		
	IUS/01 - Diritto privato ↳ <i>RESPONSABILITA' D'IMPRESA E MODELLI ORGANIZZATIVI (2 anno) - 8 CFU</i>		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		

A13	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (2 anno) - 8 CFU</i>	8 - 8	0 - 8
	IUS/17 - Diritto penale		
	↳ <i>DIRITTO PENALE COMMERCIALE (2 anno) - 8 CFU</i>		
	SECS-S/03 - Statistica economica		
	↳ <i>STATISTICA PER LA FINANZA (1 anno) - 8 CFU</i>		
Totale attività Affini		16	16 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 132



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Alle attività di cui all'art.10, comma 5 lett. d sono assegnati 12 CFU; le predette attività consistiranno in un approfondimento della lingua inglese e/o in tirocini formativi o di orientamento e/o in attività formative professionalizzanti e/o in un approfondimento delle conoscenze informatiche, con modalità che saranno definite dal regolamento del corso di studio.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe sono essenzialmente riconducibili alla coerenza del percorso formativo con gli obiettivi formativi specifici, e sono di seguito analiticamente motivati.

SECS-P/07: È stato inserito il settore Economia Aziendale, al fine di rafforzare ed integrare le competenze connesse al controllo aziendale; la scelta è motivata inoltre dall'esigenza di sviluppare conoscenze relative ad insegnamenti tipicamente erogati nel settore disciplinare dell'Economia Aziendale, come ad esempio lo studio delle operazioni straordinarie d'impresa o della comunicazione di bilancio e finanziaria, temi coerenti con gli obiettivi formativi specifici, al fine di fornire la formazione integrativa necessaria per sviluppare capacità e conoscenze avanzate e complesse che i laureati potranno poi utilizzare nel mondo del lavoro e delle professioni.

SECS-P/09: È stato inserito il settore Finanza, al fine di rafforzare ed integrare le competenze connesse al percorso di studio; la scelta è motivata anche dall'esigenza di sviluppare conoscenze relative alla finanza avanzata, in quanto le caratteristiche culturali del settore sono in grado di fornire allo studente la formazione integrativa necessaria per sviluppare capacità nell'ambito del sistema della finanza, che va adeguatamente integrato e rafforzato in quanto rappresenta un ambito di sbocco occupazionale di interesse per il corso di studio.

SECS-S/03: È stato inserito il settore Statistica Economica al fine di rafforzare adeguatamente le competenze statistiche di natura prettamente economica, facendo particolare riferimento agli obiettivi formativi connessi alla finanza e agli investimenti in generale, per i quali ormai la presenza di conoscenze di tipo quantitativo è imprescindibile per una adeguata preparazione dello studente finalizzata ad una collocazione efficace nel mercato del lavoro.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	40	40	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/12 Storia economica	16	16	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario	8	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			72 - 72	



Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	16
A12	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/09 - Finanza aziendale	0	8
A13	IUS/01 - Diritto privato IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/17 - Diritto penale SECS-S/03 - Statistica economica	0	8
Totale Attività Affini			16 - 16



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 44	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 132

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo